



Albinea, 10 Giugno 2021

Circolare 18 ra-mp

E poi si parla di “semplificazioni”

Rif: L'art. 6, c. 4, L. 27.7.2000, n. 212 (c.d. Statuto dei Diritti del Contribuente)

Anni fa il modello 740 venne definito “lunare” per la quantità di informazioni richieste, ma non scherza nemmeno l'attuale modello Redditi.

Parola d'ordine: semplificazione - Il problema vero di questo Paese è che le precedenti norme sulla semplificazione non vengono applicate, sono state emanate e basta, un bel comunicato stampa, un po' di pubblicità attraverso i media, poi il tutto viene riposto nuovamente nel cassetto.

Lo statuto del contribuente in riferimento recita che *"Al contribuente non possono, in ogni caso, essere richiesti documenti ed informazioni già in possesso dell'amministrazione finanziaria o di altre amministrazioni pubbliche indicate dal contribuente. Tali documenti ed informazioni sono acquisiti ai sensi dell'articolo 18, commi 2 e 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativi ai casi di accertamento d'ufficio di fatti, stati e qualità del soggetto interessato dalla azione amministrativa"*. Non basta? Sono sopraggiunte poi le semplificazioni Bassanini, Cassese e chi più ne ha più ne metta.

Come sia andata in effetti, e come vengano applicate queste norme, pare evidente da alcuni dati richiesti in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi, tanto per fare alcuni esempi:

- indicazione dei contributi emergenza Covid erogati dall'Agenzia delle Entrate: i dati sono già in possesso dell'Agenzia delle Entrate; per i contributi erogati ad esempio dalla Regione;
- indicazione del credito di imposta da riduzione accise: l'ammontare del credito è quantificato in base alla dichiarazione resa all'Agenzia delle Dogane, l'ammontare in compensazione del credito è desumibile dai modelli F24 in possesso dell'Agenzia delle Entrate;
- indicazione del credito di imposta sulle locazioni da emergenza Covid: i dati sono esposti nel codice tributo indicato nei modelli F24 in possesso dell'Agenzia delle Entrate, così come quelli derivanti da sanificazione e acquisto di materiali per l'emergenza sanitaria;



Montanari Rag. Pietro Rag. Commercialista/ Revisore contabile

- indicazione del credito di imposta per adeguamento tecnologico dei misuratori fiscali: i dati sono esposti nel codice tributo indicato nei modelli F24 in possesso dell' Agenzia delle Entrate.

Di questo passo potremmo andare avanti non so per quanto e per quante casistiche. Non è logico che gli imprenditori siano sottoposti ad obblighi per i quali la PA, se solo volesse, potrebbe adempiere in proprio: obblighi che poi sono contrari alla legge e di solito, quando si contravviene alla legge, la naturale conseguenza è quella di essere puniti.

Anche i nostri ordini professionale, dovrebbero insorgere, tra l'altro nessuna associazione di categoria ha avanzato i dubbi di cui sopra.

Si inneggia:

- alla digitalizzazione
- all'intelligenza artificiale, considerato che la normale intelligenza sembra essere in via di estinzione.

Ma non capiscano i funzionari che ci sono costi amministrativi notevoli da dover recepire ed indicare in Dichiarazione e poi con il pericolo di sanzioni e di revoche.

Invito pertanto, tutti a collaborare con le ns impiegate per avere e consegnare i dati che verranno richiesti.

Cordiali saluti

info@studiomontanari.it